

## **TI\_GERICHTE 34.2022.37 vom 27. Februar 2023**

TI Tribunale d'appello, 2023-02-27, IT

Quelle: [https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti\\_gerichte\\_34.2022.37](https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_34.2022.37)

FR: TI\_GERICHTE 34.2022.37 du 27 février 2023

IT: TI\_GERICHTE 34.2022.37 del 27 febbraio 2023

### **Volltext**

Incarto n.34.2022.37

RG/sc

Lugano

27 febbraio 2023

In nome della Repubblica e Cantone Ticino

Il vicepresidente

del Tribunale cantonale delle assicurazioni

Giudice Raffaele Guffi

segretario:

Gianluca Menghetti

statuendo nella causa rimessagli il 15/18 novembre 2022 dalla Pretura di \_\_\_\_\_ (art. 281 cpv. 3 CPC) e che oppone

AT 1

a

1.CV 1

2.CV 2

rappr. da: RA 3

conguaglio della previdenza professionale a causa di divorzio

considerato in fatto e in diritto

1.2 Il 15/18 novembre 2022 la Pretura di \_\_\_\_\_ ha rimesso la causa allo scrivente Tribunale (TCA) quale autorità giudiziaria competente ai sensi degli artt. 25a cpv. 1 LFLP e 73 cpv. 1 LPP (art. 281 cpv. 3 CPC; cfr. II).

2.1 La presente vertenza non pone questioni giuridiche di principio e non è di rilevante importanza (ad esempio per la difficoltà dell'■i-strutturata o della valutazione delle prove). Il TCA può dunque decidere nella composizione monocratica ai sensi dell'■art. 49 cpv. 2 LOG (cfr. pro multis STF 9C\_699/2014 del 31 agosto 2015, 9C\_211/2010 del 18 febbraio 2011, 9C\_792/2007 del 7 novembre 2008).

Competente ratione loci a statuire nel merito della presente causa è lo scrivente Tribunale quale giudice del luogo del divorzio competente secondo l'■art. 73 LPP (art. 25a cpv. 1 prima frase LFLP).

2.2 Le disposizioni di cui agli artt. 122-124 CC, 5 e 22-25a LFLP e 280-281 CPC menzionati nel presente giudizio sono quelle in vigore dal 1. gennaio 2017 a seguito della modifica del Codice civile svizzero del 19 giugno 2015 concernente il conguaglio della previdenza professionale in caso di divorzio, nel caso concreto la procedura di divorzio essendo stata promossa con petizione 4 novembre 2019 (cfr. I).

Per l'art. 22a cpv. 1 LFLP la prestazione d'uscita da dividere corrisponde per ciascun coniuge alla differenza tra la prestazione d'uscita aumentata degli averi di libero passaggio esistenti al momento del divorzio e la prestazione d'uscita aumentata degli averi di libero passaggio esistenti al momento della celebrazione del matrimonio. Alla prestazione d'uscita e all'avere di libero passaggio esistenti al momento del matrimonio vanno aggiunti gli interessi dovuti al momento del promovimento della procedura di divorzio. I pagamenti in contanti e le liquidazioni in capitale effettuati durante il matrimonio non sono computati.

Dies ad quem per il riparto è il momento del promovimento della procedura di divorzio (art. 122 CC), in casu, come indicato dal Pretore, il 4 novembre 2019.

L'art. 22b LFLP disciplina le modalità di calcolo della prestazione d'uscita esistente al momento del matrimonio in caso di matrimoni anteriori al 1. gennaio 1995. Il citato disposto di legge presuppone, tra l'altro, l'esistenza di averi previdenziali al momento del matrimonio, in caso contrario non vi è prestazione di uscita e tutto l'avere di vecchiaia va considerato accumulato durante il matrimonio (Vetterli/Keel, Die Aufteilung der beruflichen Vorsorge in der Scheidung, in AJP 1999, p. 1623; STCA 34.00.27-28 del 12 marzo 2001).

A norma dell'art. 25a cpv. 1 LFLP se nella procedura di divorzio è impossibile prendere una decisione sul conguaglio della previdenza professionale giusta gli artt. 280 o 281 CPC, il giudice del luogo del divorzio competente ai sensi dell'art. 73 cpv. 1 LPP procede d'ufficio alla divisione sulla base della chiave di riparto stabilita dal giudice del divorzio (la chiave di ripartizione decisa dal giudice del divorzio è vincolante per il giudice di cui agli artt. 25a LFLP e 73 LPP; DTF 132 V 337, 130 III 341, 128 V 46 e STF B 48/06 dell'8 marzo 2007) non appena gli sia stata rimessa la causa. Sia i coniugi che gli istituti di previdenza professionale hanno qualità di parte in questa procedura (art. 25a cpv. 2 LFLP). Il giudice impartisce loro un termine adeguato per inoltrare le rispettive conclusioni. In assenza di conclusioni il giudice decide in base agli atti (Messaggio sulla revisione del CC del 15 novembre 1995, FF 1996 I 122, 233.46). Giusta l'art. 25a cpv. 1 seconda frase LFLP nelle procedure di completamento di una sentenza straniera di divorzio è considerato luogo del divorzio il luogo della procedura di completamento (art. 64 LDIP).

2.3 Le prestazioni suscettibili di essere divise nella presente sede sono le pretese che derivano da un rapporto di previdenza sotto-messo alla LFLP, così come i conti o le polizze di libero passaggio ai sensi della OLP (RS 831.425). Si tratta quindi di prestazioni della previdenza professionale obbligatoria (pilastro 2A) e della previdenza più estesa (pilastro 2B).

Non rientrano invece nel campo d'applicazione di suddette norme le prestazioni sia del primo (AVS) che del terzo pilastro (3A e 3B) (sul punto v. in particolare STF B 128/05 del 25 luglio 2006; Schneider/Bruchez, La prévoyance professionnelle et le divorce, cit., p. 215; Stauffer, Berufliche Vorsorge, 2005, p. 449 n. 1203).

Una divisione ex art. 25a LFLP implica come premessa l'acquisizione durante il matrimonio di una prestazione d'uscita da dividersi a norma degli artt. 122 e segg. CC e degli artt. 22 e segg. LFLP, la cui applicazione presuppone l'affiliazione ad un istituto di previdenza professionale, rispettivamente l'esistenza di un diritto del/i coniuge/i ad una prestazione d'uscita nei confronti di un tale istituto (la nozione di istituto di previdenza professionale comprende sia gli istituti di previdenza in senso stretto che gli istituti di libero passaggio; cfr. Sutter/Freiburghaus, Kommentar zum neuen Scheidungsrecht, 1999, art. 122/141-142, n. 3; Baumann / Lauterburg, in: Fam/Pra/Kommentar, art. 122 n. 6ss).

## 2.4

2.4.1 Dalla documentazione in atti e dalle allegazioni di parte emerge che alla data del matrimonio (15 luglio 2007) CV 1 disponeva di una prestazione d'uscita di fr. 10'175.65 presso la CV 2 dove è stato assicurato da luglio 2005 a dicembre 2007 quale dipendente di \_\_\_\_\_ (cfr. V). Al momento determinante per il riparto (4 novembre 2022) egli deteneva un avere divisibile di fr. 104'278.75 sempre presso la citata fondazione (contratto \_\_\_\_\_) ma quale dipendente, a far tempo da gennaio 2011, della \_\_\_\_\_ (cfr. V).

Considerati ex art. 22a cpv. 1 seconda frase LFLP (cfr. supra consid. 2.2) gli interessi maturati sull'aver presente alla data del matrimonio sino al momento determinate per il riparto in ragione di fr. 2'294.70 ■ calcolati applicando il tasso minimo stabilito dal Consiglio federale (art. 8a cpv. 1 OLP e art. 12 OPP2; per il cal-colo cfr. www.gerichte.ch) ■ l'aver soggetto a divisione accumulo da CV 1 deve essere cifrato in fr. 91'808.40 (104'278.75 - 10'175.65 ■ 2'294.70).

2.4.2 L'istruttoria di causa ha permesso di accertare che al momento del matrimonio AT 1 disponeva di un avere previdenziale di fr. 447.75 sul conto di libero passaggio n. \_\_\_\_\_ della \_\_\_\_\_ (cfr. estratto conto sub IX-D). Sul medesimo conto di libero passaggio alla data del riparto la ex moglie deteneva invece un avere di previdenza di fr. 7'981.56. (cfr. IX-D). Il suddetto conto è stato chiuso il 9 settembre 2022 con trasferimento dell'intero avere ivi depositato (comprensivo anche degli averi nel frattempo accumulati presso gli istituti di previdenza \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ e di \_\_\_\_\_) di fr. 10'982.10 alla \_\_\_\_\_ (cfr. IX-D, XIV-1). Nelle more della presente procedurale ex moglie ha comunicato al Tribunale di essere assicurata a far tempo dal 1. gennaio 2023 alla \_\_\_\_\_ quale dipendente di \_\_\_\_\_ (cfr. certificato di previdenza prodotto dall'interessata sub XXII-1).

Considerati ex art. 22a cpv. 1 seconda frase LFLP (cfr. supra consid. 2.2) gli interessi maturati sull'aver presente alla data del matrimonio sino al momento determinate per il riparto in ragione di fr. 100.97 ■ calcolati applicando il tasso minimo stabilito dal Consiglio federale (art. 8a cpv. 1 OLP e art. 12 OPP2; per il calcolo cfr. www.gerichte.ch) ■ l'aver soggetto a divisione accumulato da AT 1 deve essere cifrato in fr. 7'342.84 (7'981.56 ■ 447.75 ■ 100.97).

2.4.3 Stante quanto precede, richiamata la chiave di ripartizione stabilita dal Pretore (cfr. supra consid. 1.1), a favore di AT 1 spetta a saldo (DTF 129 V 254) un accredito di fr. 42'232.78 ([91'808.40 - 7'342.84]: 2).

2.5 Per applicazione analogica degli artt. 3 a 5 LFLP, l'aver cui il coniuge ha diritto deve essere trasferito nella forma vincolata di prestazione di libero passaggio ai sensi della LFLP

e non versato in contanti (art. 22 LFLP; Schneider/Bruchez, in SVZ 2000, p. 258). L'importo deve essere accreditato o a un istituto di previdenza o su un conto o polizza di libero passaggio (STF 9C\_610/ 2010 del 6 dicembre 2010).

Ne segue che, nel rispetto di quanto previsto dal nuovo art. 22c LFLP quanto alla ripartizione tra parte obbligatoria e sovra-obbligatoria, la CV 2 dovrà trasferire a favore di AT 1, presso \_\_\_\_\_, la somma di fr.fr.42'232.78. Dovranno altresì essere corrisposti gli interessi compensativi al tasso minimo (per quanto concerne la parte obbligatoria; cfr. STF 9C\_227/2009 del 25 settembre 2009) di cui ai combinati articoli 8a cpv. 1 OLP e 12 OPP2, rispettivamente, nella misura in cui superiore, a quello praticato dall'istituto debitore maturati su suddetto importo dal 4 novembre 2019 sino al momento dell'effettivo trasferimento (DTF 129 V 255; STF B 73/02 dell'8 aprile 2003, STF B 113/02 dell'8 luglio 2003, STF B 36/02 del 18 luglio 2003; Bollettino LPP UFAS n. 138 del 16 marzo 2015)

In caso di mancato versamento nel termine di 30 giorni dal passaggio in giudicato del presente giudizio, rispettivamente, in caso di ricorso al Tribunale federale, dalla pronuncia della relativa sentenza, saranno inoltre dovuti, interessi di mora giusta i combinati articoli 7 OLP e 12 OPP2 (DTF 129 V 257; STFA B 105/02 del 4 settembre 2003).

2.6 La procedura è gratuita (art. 73 cpv. 2 LPP, art. 29 cpv. 1 Lptca). Non si assegnano ripetibili.

Patrocinata in causa da un avvocato, AT 1 ha instato per la concessione del gratuito patrocinio.

Presupposti per la concessione del gratuito patrocinio ■ quale principio generale di procedura valido, anche in assenza di una relativa specifica norma, in tutti i settori delle assicurazioni sociali e dedotto dall'art. 29 cpv. 3 Cost. fed. ■ sono (cumulativamente) l'esistenza di uno stato d'indigenza e la probabilità di esito favorevole del processo; l'intervento di un avvocato deve inoltre essere necessario alla corretta tutela degli interessi del richiedente (DTF 103 V 47 consid. 1b, 98 V 116; Pratique VSI 1989 p. 348 consid. 2a; STFA B 30/05 del 16 ottobre 2006 consid. 5.2.2, B 27/06 del 1. dicembre 2006 consid. 3; Schwarzenbach-Hanhart, Die Rechtspflege nach dem BVG, in SZS 1983 p. 188; Zünd, Besonderheiten des Verfahrens vor Sozialversicherungsgericht (u.a. Art. 142 ZGB), in Mosimann (Hrsg.), Aktuelles in Sozialversicherungsrecht, 2001, pp. 159ss; cfr. anche artt. 2, 3 e 7ss LAG). La giurisprudenza ha avuto modo di precisare che quest'ultima condizione (necessità di un avvocato) è realizzata nella misura in cui le questioni controverse non sono di facile soluzione e la parte o il suo rappresentante civile non possiedono le necessarie conoscenze giuridiche (cfr. pro multis DTF 119 Ia 265s, 103 V 46; Zünd, cit., pp. 159-160; Müller, Grundrechte in der Schweiz, 1999, pp. 551s; con particolare riferimento alla procedura di divisione ex art. 25a LFLP e art. 73 LPP v. anche Schwegler, Vorsorgeausgleich bei Scheidung aus sozialversicherungsrechtlicher Sicht, in ZBJV 2010, p. 90).

La fattispecie in esame non ha all'evidenza presentato elementi di particolare difficoltà dal profilo istruttorio e non ha richiesto conoscenze tali da rendere necessario un patrocinio in causa. La presente procedura, retta peraltro dalla massima ufficiale e dal principio inquisitorio (Geiser/Senti, in: Schneider/Geiser/Gächter (éd), Commentaire LPP et LFLP, 2020, art. 25a, n. 14; Schwegler, op. cit., p. 90), ha potuto essere evasa sulla base dei documenti ■ di facile lettura ■ acquisiti agli atti, senza particolari interventi delle parti che

necessitassero l'assistenza di un legale.

Difettando una delle condizioni richieste per la concessione del gratuito patrocinio, la relativa istanza deve di conseguenza essere respinta.

Per questi motivi

dichiara e pronuncia

1.- L'aver di previdenza acquisito da CV 1 durante il matrimonio e soggetto a divisione ammonta a fr.91'808.40.

2.- L'aver di previdenza acquisito da AT 1 durante il matrimonio e soggetto a divisione ammonta a fr.7'342.84.

3.- È fatto ordine alla CV 2 (contratto \_\_\_\_\_) di versare a favore di AT 1, presso \_\_\_\_\_ (contratto \_\_\_\_\_), l'importo di fr. 42'232.78 oltre interessi compensativi dal 4 novembre 2019.

4.- La domanda di gratuito patrocinio di AT 1 è respinta.

5.- Non si percepisce tassa di giustizia, mentre le spese sono poste a carico dello Stato. Non si assegnano ripetibili.

Per il Tribunale cantonale delle assicurazioni

Il vicepresidente

giudice Raffaele Guffi

Il segretario di Camera

Gianluca Menghetti

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.